

LORENZO ROOK

DANILO TORRE

ESTRATTO

da

ACCADEMIA TOSCANA DI SCIENZE E LETTERE «LA COLOMBARIA».

ATTI E MEMORIE

Vol. LXXXI. 2016 (N.S. - LXVII)



Leo S. Olschki Editore  
Firenze

# ATTI E MEMORIE

DELL'ACCADEMIA TOSCANA  
DI SCIENZE E LETTERE

LA COLOMBARIA

*281° anno dalla fondazione*

VOLUME LXXXI

NUOVA SERIE – LXVII

ANNO 2016



FIRENZE

LEO S. OLSCHKI EDITORE

MMXVII

# ATTI E MEMORIE

DELL'ACCADEMIA TOSCANA  
DI SCIENZE E LETTERE

LA COLOMBARIA

*281° anno dalla fondazione*

VOLUME LXXXI

NUOVA SERIE – LXVII

ANNO 2016



FIRENZE  
LEO S. OLSCHKI EDITORE  
MMXVII

*Tutti i diritti riservati*

CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI  
Viuzzo del Pozzetto, 8  
50126 Firenze  
[www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Registrazione del Tribunale di Firenze n. 579, 5 aprile 1952

---

ISBN 978 88 222 6505 0

L'ACCADEMIA TOSCANA DI SCIENZE  
E LETTERE "LA COLOMBARIA"  
DEDICA IL VOLUME LXXXI DEGLI «ATTI E MEMORIE»  
A DANILO TORRE  
PRESIDENTE 2010-2014

DANILO TORRE

(Venezia, 2 maggio 1930 – Firenze, 30 novembre 2014)

Ho avuto modo di pubblicare nel 2015 sul Bollettino della Società Paleontologica Italiana un esteso ricordo del Prof. Danilo Torre, Professore Ordinario di Paleontologia all'Università di Firenze per un trentennio (dal 1973 al 2003), e per evitare eccessive ripetizioni voglio iniziare questo ricordo partendo dal testo che segue, un documento che ho ritrovato nell'archivio del Prof. Augusto Azzaroli.

In questa lettera, scritta all'amico Rodolfo Pichi Sermolli (fiorentino di nascita, e all'epoca Professore Ordinario di Botanica all'Università di Genova) nel maggio del 1972, Azzaroli presenta Danilo Torre caldeggiando una sua eventuale chiamata a Genova (approssimandosi la scadenza della abilitazione alla cattedra di Paleontologia) e le parole che presentano la figura di Torre ai primi anni della carriera universitaria si può certo affermare che sono rimaste valide nel tempo.

5 maggio 1972

Prof. R. Pichi Sermolli  
Istituto di Botanica  
Università di Genova

*Caro Fofo*

*Ti scrivo per una cosa che interessa un mio allievo e potrebbe interessare la tua Facoltà. Si tratta del prof. Danilo Torre, libero docente di Paleontologia da tre anni e terzo ternato del concorso a cattedra di Paleontologia nel giugno dell'anno scorso. È una persona di oltre 40 anni che è venuto all'Università dopo aver fatto vari anni di esperienza nella geologia del Petrolio, più che altro in Sicilia e in Libia.*

*La terna dell'ultimo concorso è ancora tutta a spasso; la prima ternata probabilmente si sistemerà a Cagliari, che ha bandito il concorso, o a casa sua a Napoli come micropaleontologa. Il secondo ternato ha in vista una sistemazione a casa sua a Modena, come micropaleontologo. Torre non ha alcuna sistemazione in vista, tanto più che qui non ha nessun incarico. Vi sono varie facoltà di scienze che non hanno cattedra di paleontologia, però tu conosci bene l'ambiente universitario: quasi ovunque c'è un allievo, un libero docente, un incaricato da sostenere, e entrare dal di fuori non è molto facile. A Firenze per l'appunto ci sono io, e c'è anche una cattedra di Paleontologia Umana (Piero Messeri), quindi è quanto mai improbabile, anche nel caso che vengano assegnate nuove cattedre, che*

*si possa fare una terza paleontologia. La micropaleontologia è già tenuta per incarico da una libera docente, e del resto Torre non è un micropaleontologo: ha lavorato più che altro su molluschi e su vertebrati.*

*Ti scrivo questo nell'eventualità che la tua facoltà pensasse di istituire una cattedra di Paleontologia. Torre è una persona raccomandabilissima sotto tutti gli aspetti.*

*So che a Genova avete già un professore aggregato di Paleontologia, la Mastrorilli. Per tua informazione, qui a Firenze abbiamo due corsi separati di paleontologia: uno per gli studenti di Scienze Geologiche, uno per gli studenti di Scienze Biologiche e Naturali. I corsi li faccio tutti e due io, il secondo come incarico gratuito perché non c'è possibilità di fare altrimenti. Torre mi fa buona parte delle esercitazioni e non posso imporgli un corso gratis: d'altra parte il suo problema non è avere un incarico, è di non perdere la cattedra. Fra un anno la terna del suo concorso decade.*

*Se lo desideri, Torre può venire a parlarti in qualunque momento.*

*Ti prego di dirmi in tutta franchezza se questa proposta può interessare la tua Facoltà, oppure se mi consigli di cercare altre soluzioni.*

*Non ti formalizzare se Torre è al terzo posto della terna. Come ti ho detto, è arrivato all'Università tardi e quindi non ha potuto presentare molti lavori, ma la qualità è molto buona. Ha collaborato anche per un'enciclopedia scientifica col collega Padoa, che ne è rimasto molto soddisfatto.*

*Ti saluto cordialmente e ti ringrazio per l'attenzione*

*Tuo  
Augusto Azzaroli*

Danilo Torre è il primo degli allievi che tra la fine degli anni '60 e i primi anni '70 si formano alla scuola paleontologica fiorentina di Augusto Azzaroli, sebbene arrivi alla carriera accademica con qualche anno di ritardo rispetto alla fine degli studi universitari. Nei primi anni dopo la Laurea (in Scienze Naturali all'Università di Firenze discutendo una tesi in Geologia con relatore il Prof. Giovanni Merla) trova infatti impiego nella geologia del petrolio. Per una decina d'anni è quindi impegnato nel campo nella geologia del sottosuolo con assistenza a pozzi di perforazione e ad effettuare studi regionali per valutazioni geo-petrolifere in Italia e in Libia. Solamente all'inizio degli anni '60 lascia l'industria e rientra a Firenze per assumere l'incarico di "assistente" alla cattedra di Geologia e, successivamente, di Paleontologia. Lo scenario di impossibilità alla chiamata in sede delineato da Azzaroli nella lettera a Pichi Sermolli nel maggio del 1972 fortunatamente viene a cadere e Danilo Torre è chiamato a ricoprire una Cattedra di Paleontologia presso l'Università di Firenze nel 1973.

Danilo Torre oltre ad essere stato un docente brillante e oratore affascinante apprezzato da generazioni di studenti dei corsi di laurea in Geologia e in Scienze Naturali, è stato ricercatore acuto e attento, con una visione innovativa, caratterizzato da inesauribile curiosità e desiderio di approfondire qualsiasi problema affrontato. Combinando in maniera equilibrata la sua formazione geologica con una visione paleobiologica, ha saputo segnare la

strada per lo sviluppo di un approccio moderno al modo di interpretare la Paleontologia dei Vertebrati in Italia.

Come prime esperienze di ricerca nel campo della Paleontologia Torre si dedica allo studio di gruppi di invertebrati (1963-1965). Caratteristica peculiare dei suoi lavori sin dalle prime pubblicazioni è l'impostazione che vede utilizzare una paleontologia descrittiva classica arricchita da un approccio "analitico" grazie all'impiego di metodi statistici multivariati, per l'applicazione dei quali a studi paleontologici Danilo Torre è stato in Italia un precursore.

Verso la metà degli anni '60 la sua attenzione si volge allo studio, che più gli è congeniale, dei mammiferi neogenici e quaternari e ai problemi di filogenesi di vertebrati fossili, di biogeografia e di cronologia continentale. A partire dagli anni '80, poi le sue ricerche si estendono all'analisi dei cambiamenti che hanno interessato le faune a mammiferi italiane dal Miocene al Pleistocene. L'analisi dei cambiamenti faunistici è stata per Danilo Torre spunto per la formulazione di ipotesi di correlazione tra i principali bioeventi continentali e marini del Plio-Pleistocene e per la ricostruzione dell'evoluzione paleoambientale dell'Italia durante questo intervallo di tempo.

La produzione scientifica di Danilo Torre è completata da importanti contributi al dibattito sulle teorie evolutive, negli anni che hanno visto la contrapposizione dei sostenitori di un modello gradualista con i fautori di un modello discontinuo noto come "equilibri intermittenti".

Danilo Torre ha vissuto l'Università dedicando grande impegno anche alla parte gestionale ed amministrativa, ricoprendo diverse cariche presso l'Ateneo fiorentino: Presidente del Corso di Laurea in Scienze Geologiche (1975-1976); Preside della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (1979-1981); Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra (1983-1986); Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università (1991-1993); Responsabile della Sezione Geologia e Paleontologia del Museo di Storia Naturale (1994-2003).

La propensione ai rapporti umani e la disponibilità ad ascoltare hanno fatto di Danilo Torre un punto di riferimento per la Paleontologia italiana. Ha ricoperto la carica di Presidente della Società Paleontologica Italiana nel triennio 1979-1982, e il ruolo di Coordinatore del "Gruppo informale di Paleontologia dei Vertebrati del CNR" dal 1977 al 1990. Il suo impegno in ambito culturale e divulgativo non si è limitato alle discipline prettamente legate alla Paleontologia, come dimostrato dal fatto che si è dedicato con energia e passione alle attività della Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria", della quale è stato socio effettivo dal 1985 e, negli ultimi anni, Presidente.

LORENZO ROOK

*Dipartimento di Scienze della Terra  
Università di Firenze*



## INDICE

<i>Nota del Presidente</i> . . . . .	Pag.	7
--------------------------------------	------	---

### IN MEMORIA DI DANILO TORRE

IL PRESIDENTE, <i>Danilo Torre a un anno dalla scomparsa</i> . . . . .	»	11
GIOVANNI FICCARELLI, <i>Danilo Torre, amico e collega</i> . . . . .	»	13
LORENZO ROOK, <i>Danilo Torre</i> . . . . .	»	17

### LA DIMENSIONE ECONOMICA DELLE SOCIETÀ UMANE CICLO DI LEZIONI

GIOVANNANGELO CAMPOREALE, <i>Alle origini della civiltà etrusca: le risorse del suolo e del sottosuolo</i> . . . . .	»	23
GIANDOMENICO DE TOMMASO, <i>L'economia della Grecia antica: i dati dell' archeologia</i> . . . . .	»	29
GIOVANNI ALBERTO CECCONI, <i>L'economia romana tra pubblico e privato: le spese per l'edilizia municipale</i> . . . . .	»	37
MARIA TINACCI MOSSELLO, <i>Commercio internazionale versus politica ambientale?</i> . . . . .	»	49
ALESSANDRO PETRETTO, <i>Finanza pubblica, stabilità e crescita economica</i> . . . . .	»	67
VINCENZO VESPRI, <i>Giocare con l'economia</i> . . . . .	»	93

### A 70 ANNI DALLA BOMBA ATOMICA CICLO DI LEZIONI

MASSIMO MAZZONI, <i>Dagli atomi indivisibili alla fissione nucleare controllata</i> . . . . .	»	121
---	---	-----

LUCIANO BOZZO, <i>La bomba atomica, la fine della guerra e l'impatto sugli equilibri strategici mondiali</i> . . . . .	Pag. 139
ENZO GALLORI, <i>L'Inferno in Terra. Gli effetti delle bombe atomiche sulla popolazione</i> . . . . .	» 171

SCIENZA E CULTURA A FIRENZE  
NEGLI ANNI DELLA CAPITALE  
CICLO DI LEZIONI

ENRICO SPAGNESI, <i>La Società Colombaria ai tempi di Firenze capitale</i> . . . . .	» 181
PAOLO NANNI, <i>I Georgofili nella Firenze capitale d'Italia: spazi verdi urbani e periurbani</i> . . . . .	» 201
LUIGI ZANGHERI, <i>L'Accademia delle Arti del Disegno</i> . . . . .	» 215
SANDRO ROGARI, <i>Firenze da capitale del Granducato ad Atene d'Italia</i> . . . . .	» 225
GLORIA MANGHETTI, <i>Il Gabinetto Vieusseux negli anni di Firenze capitale</i> . . . . .	» 243
FRANCA ARDUINI, <i>Il Governo, le biblioteche e gli archivi di Firenze capitale</i> . . . . .	» 261
ANTONELLA D'OVIDIO, <i>Vita musicale al tempo di Firenze capitale d'Italia: mutamenti e criticità</i> . . . . .	» 283
GIGLIOLA SACERDOTI MARIANI, <i>Intellettuali anglo-americani in attesa della capitale</i> . . . . .	» 301
GIUSTINA MANICA, <i>La questione meridionale negli anni di Firenze capitale</i> . . . . .	» 317

SAGGI

FRANCESCO DE NICOLA, <i>Tra Leopardi e Manzoni presentato da Antonio Carlini</i> . . . . .	» 333
GIOVANNANGELO CAMPOREALE, <i>Rileggendo il capitolo L'arte degli Etruschi nella Storia dell'arte nell'antichità di Winckelmann</i> . . . . .	» 387

MARIALUISA PARISE, <i>Bacon all'Università di Pisa. Appunti del corso del professor Giacomo Sacchetti (1826-1827)</i> , presentato da Maurizio Torrini .....	Pag. 401
RICCARDO FUBINI, <i>Motivi cabalistico-cristiani nel fregio della villa medicea di Poggio a Caiano. Ispirazione e apologia di Giovanni Pico della Mirandola</i> .....	» 419
ATTI 2015 .....	» 457
Statuto .....	» 459
Regolamento interno .....	» 464
Regolamento d'accesso alla Biblioteca e all'Archivio .....	» 467
Rendiconto sull'Attività accademica 2015-2016 .....	» 470
Cariche della società .....	» 475
Soci defunti .....	» 478
<i>Paola Giulia Barocchi</i> , BEATRICE PAOLOZZI STROZZI .....	» 478
<i>Luigi Lotti</i> , SANDRO ROGARI .....	» 479
<i>Giuseppe Pansini</i> , DIANA TOCCAFONDI .....	» 481
<i>Tiziano Raffaelli</i> , MARCO DARDI .....	» 482

FINITO DI STAMPARE  
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE  
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)  
NEL MESE DI MAGGIO 2017

ISSN 0392-0836

ISBN 978 88 222 6505 0